



 <b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	
<b>DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE e TERRITORIO</b>	
Servizio paesaggio e biodiversità	territorio@certregione.fvg.it paesaggio@regione.fvg.it tel + 39 0432 555 031 fax + 39 0432 555 144 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° 2937/TERINF del 04/05/2017

## **Decreto n° STBP/B**

(pratica **VDS003\_17**)

*Servizio paesaggio e biodiversità*

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Attività: "Concessione di aree demaniali della Laguna di Marano-Grado (18UD Coron) per attività di allevamento di molluschi bivalvi"

Proponente: ATI formata da ALMAR-Acquacoltura Lagunare Marinetta Soc. Coop. Agr., Cooperativa Pescatori San Vito Soc Coop. a responsabilità limitata e Molluscoltura Maranese Soc. Agr. Consortile

Comune: Marano Lagunare

### **Il Direttore del Servizio paesaggio e biodiversità**

**Vista** la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**Visto** in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

**Visto** in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

**Vista** la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

**Visto** il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 di approvazione dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture direzionali organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

**Vista** la deliberazione della Giunta regionale n. 2560 del 18 dicembre 2014 di rinnovo dell'incarico di Direttore del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità all'arch. Chiara Bertolini;

**Vista** l'istanza di verifica di significatività dell'incidenza presentata da ATI formata da ALMAR-Acquacoltura Lagunare Marinetta Soc. Coop. Agr., Cooperativa Pescatori San Vito Soc Coop. a responsabilità limitata e Molluschicoltura Maranese Soc. Agr. Consortile con nota protocollata al n. STBP/3643/B del 13/01/2017;

**Constatato** che gli interventi ricadono all'interno della ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado;

**Vista** la relazione tecnico illustrativa del Servizio tutela del paesaggio e biodiversità di data 04/05/2017 secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) Le operazioni di raccolta vanno eseguite nel seguente intervallo temporale: da due ore prima del picco di bassa marea a 2 ore prima del picco di alta marea.
- b) Nei giorni di marea di quadratura, che nel ciclo giornaliero sono per natura caratterizzati da una parte della giornata con ridotta o nulla escursione di marea e quindi con assenza di picchi o con picchi di scarsa entità, può esser previsto un regime meno restrittivo. In queste fasi, qualora la differenza tra picco di alta e picco di bassa sia inferiore ai 20 cm, le operazioni possono essere protratte per un periodo più lungo e compreso tra il limite di due ore prima del picco di bassa marea e fino a due ore prima del successivo picco di alta marea (viene così escluso il picco di alta marea di scarsa entità tipico della fase di "ponto"). Nel caso la differenza tra i picchi sia comunque maggiore di 20 cm valgono le indicazioni di cui al punto a).
- c) La raccolta dovrà essere organizzata in modo tale che sulla stessa porzione di area interessata vi siano, nel periodo di durata della raccolta, non più di due passaggi;
- d) Con congrua tempistica, specie prima dell'inizio delle attività di raccolta e comunque con cadenza almeno semestrale, il proponente dovrà inviare il calendario delle attività previste al Servizio Corpo forestale regionale, per poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/97;

e pertanto non è necessario attivare la valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza della scrivente Servizio, si può procedere con lo svolgimento dell'attività in oggetto.

**Ritenuto** di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

#### **Decreta**

1. L'attività: "Concessione di aree demaniali della Laguna di Marano-Grado (18UD Coron) per attività di allevamento di molluschi bivalvi", proposto da ATI formata da ALMAR-Acquacoltura Lagunare Marinetta Soc. Coop. Agr., Cooperativa Pescatori San Vito Soc Coop. a responsabilità limitata e Molluschicoltura Maranese Soc. Agr. Consortile, non determina un'incidenza significativa sul sito Natura 2000 ZPS/ZSC IT3320037 Laguna di Marano e Grado, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo, nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - a) Le operazioni di raccolta vanno eseguite nel seguente intervallo temporale: da due ore prima del picco di bassa marea a 2 ore prima del picco di alta marea.
  - b) Nei giorni di marea di quadratura, che nel ciclo giornaliero sono per natura caratterizzati da una parte della giornata con ridotta o nulla escursione di marea e quindi con assenza di picchi o con picchi di scarsa entità, può esser previsto un regime meno restrittivo. In queste fasi, qualora la differenza tra picco di alta e picco di bassa sia inferiore ai 20 cm, le operazioni possono essere protratte per un periodo più lungo e compreso tra il limite di due ore prima del picco di bassa marea e fino a due ore prima del successivo picco di alta marea (viene così escluso il picco di alta marea di scarsa entità tipico della fase di "ponto"). Nel caso la differenza tra i picchi sia comunque maggiore di 20 cm valgono la prescrizione di cui al punto a).



- c) La raccolta dovrà essere organizzata in modo tale che sulla stessa porzione di area interessata vi siano, nel periodo di durata della raccolta, non più di due passaggi;
  - d) Con congrua tempistica, specie prima dell'inizio delle attività di raccolta e comunque con cadenza almeno semestrale, il proponente dovrà inviare il calendario delle attività previste al Servizio Corpo forestale regionale, per poter esercitare le azioni di sorveglianza di cui all'art. 15 del DPR 357/97;
2. L'attività: "Concessione di aree demaniali della Laguna di Marano-Grado (18UD Coron) per attività di allevamento di molluschi bivalvi", proposto da ATI formata da ALMAR-Acquacoltura Lagunare Marinetta Soc. Coop. Agr., Cooperativa Pescatori San Vito Soc Coop. a responsabilità limitata e Molluschicoltura Maranese Soc. Agr. Consortile, non è soggetta a procedura di valutazione d'incidenza e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere svolta.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalla disciplina paesaggistica ovvero dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale ambiente ed energia.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO  
arch. Chiara Bertolini  
Documento informatico sottoscritto  
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

